Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio Politiche del lavoro

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018

Programma specifico n. 84/18 – Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI DI CARATTERE OCCUPAZIONALE

FSE
FRIULI VENEZIA GIULIA
POR 2014 2020

Trieste, novembre 2019

INDICE

1. PREMESSA pag.3
2. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE pag.3
3. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO pag.4
4. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO pag.5
5. INDICATORI pag.5
6. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI pag.6
7. SOGGETTI PROPONENTI pag.8
8. SOGGETTI ATTUATORI pag.8
9. DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI E DEI SOGGETTI ATTUATORI pag.9
10. DESTINATI DELLE OPERAZIONI pag.9
11. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI pag.10
12. RISORSE FINANZIARIE pag.10
13. GESTIONE FINANZIARIA pag.10
14. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI pag.11
15. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI pag.12
16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI pag.12
17. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO pag.13
18. FLUSSI FINANZIARI pag.13
19. REVOCA DEL FINANZIAMENTO pag.13
20. RENDICONTAZIONE pag.13
21. TRATTAMENTO DEI DATI pag.14
22. INFORMAZIONE E PUBBLICITA' pag.14
23. PRINCIPI ORIZZONTALI pag.15
24. ELEMENTI INFORMATIVI pag.15
25. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO pag.15

1. PREMESSA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018, prevede la realizzazione del programma specifico n. 84/2018 "Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata e di componenti nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza" al fine di assicurare anche nell'anno 2019 ed in continuità con quanto già realizzato nella presente programmazione, la realizzazione di interventi di inserimento lavorativo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a favore di soggetti in condizione di particolare svantaggio occupazionale privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità realizzate da Amministrazioni pubbliche.
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatorio del POR FSE come di seguito specificato:
   a) Asse : 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà.
   b) Priorità di investimento: 9.1) L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.
   c) Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulmerabili.
   d) Azione 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad. es. interventi di recupero delle competenze di base rivolte a tossicodipendenti, detenuti etc.) misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
3. La SRA del programma specifico è il Servizio politiche del lavoro, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa interventi di politica attiva del lavoro.

2. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE

1. Al fine di sostenere l'inserimento lavorativo anche a tempo determinato di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali, la Regione:

a) assicura in via temporanea una occupazione a lavoratori in stato di disoccupazione ai sensi del Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata;

b) riconverte in senso produttivo la spesa assistenziale nella direzione dell'attivazione dell'occupabilità di persone in condizioni di relativo svantaggio sul mercato del lavoro in adesione ai principi di coesione sociale e della responsabilità etico sociale delle imprese;

c) incentiva il sostegno e l'accesso a iniziative di inserimento occupazionale che, nell'interesse generale, svolgono un ruolo preventivo e di coesione sociale, promuovendo i valori comuni dell'Unione che comprendono in particolare un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità economica, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utente, come espressamente riconosciuti dall'Unione nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

d) promuove e sostiene l'impegno convergente delle istituzioni pubbliche e del tessuto produttivo locale a favore del lavoro in coerenza con le indicazioni strategiche del Programma operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020.

2. La finalità dell'intervento non è in alcun modo riconducibile a sostituzioni di appalti di servizi o affidamenti di qualunque genere non integrando in alcun modo un rapporto sinallagmatico ma esclusivamente ha finalità di favorire il reinserimento lavorativo delle persone.

3.QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

a) Le presenti direttive sono adottate con riferimento al seguente quadro normativo:

a. Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

b. Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;

c. Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n.20 (Assestamento di bilancio per gli anni 2018 – 2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26) , emanato con DPReg. 203/Pres./2018 di data 15 ottobre 2018, di seguito Regolamento FSE;

d. Atti regionali

- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa approvate con decreto dell'Autorità di gestione n.5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, di seguito denominato Linee guida ammissibilità della spesa;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli Avvisi pubblici approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.738/LAVFORU del 6/2/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.2069/LAVFORU del 26/10/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.740/LAVFORU del 6/2/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.11702/LAVFORU del 4/12/2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
- Programma operativo del Fondo sociale europeo - "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018;

4.DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento FSE e dai documenti del Manuale dell'Autorità di gestione indicati al paragrafo 2.
2. La finalità dell'intervento non è in alcun modo riconducibile a sostituzioni di appalti di servizi o affidamenti di qualunque genere non integrando in alcun modo un rapporto sinallagmatico ma esclusivamente ha finalità di favorire il reinserimento lavorativo delle persone.

5.INDICATORI

1. Indicatori output:
CO 17: Altre persone svantaggiate

2.Indicatori risultato:
CR 09: partecipanti svantaggiati che hanno avuto un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

6.DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Al fine di assicurare l'inserimento lavorativo per 180 giornate, a tempo parziale e determinato con contratto di lavoro subordinato, di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali e non percettori di trattamento pensionistico assimilabile a lavoro dipendente o di assegno sociale ovvero di componenti di nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza di cui all'articolo 2 del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4 , i soggetti proponenti possono presentare operazioni inerenti la realizzazione, da parte dei destinatari, di attività lavorative di pubblica utilità e di interesse generale, caratterizzate da straordinarietà, occasionalità e temporaneità e non rientranti nell'ordinaria attività amministrativa, di seguito elencate:
   a) Valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche:
      1) supporto alla raccolta, restauro e catalogazione materiale storico;
      2) apertura al pubblico, custodia e allestimento mostre, musei e biblioteche;
      3) supporto all'inventariazione;
      4) rifoderatura testi;
      5) controllo patrimonio audiovisivo con conseguente revisione dei registri di inventario;
      6) inserimento dati su supporto informatico;
      7) identificazione dati;
      8) compilazione schede;
      9) controllo libri conservati;
      10)collocazione o sistemazione sugli scaffali;
      11)supporto alla cartolazione (in particolare numerazione delle pagine di un manoscritto o di un codice);
      12)supporto alla catalogazione;
      13)individuazione e classificazione beni;
      14)riordino opere di interesse storico e artistico;
      15)ricerca e archiviazione di documenti relativi alle tradizioni ed alle principali attività economico – culturali di una determinata zona;
      16)verifica ed aggiornamento schedari;
      17)predisposizione schede per microfilmatura di periodici e manoscritti;
      18)riordino e predisposizione etichettatura per donazioni di libri e periodici;
      19)rilevazione ed inventariazione di lasciti e lavori di indicizzazione degli articoli di giornale riguardanti l'Amministrazione pubblica;
   b) custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle Amministrazioni pubbliche
      1) apertura, chiusura e custodia nelle fasce orarie stabilite di palestre, impianti sportivi, sale e strutture di proprietà delle Amministrazioni pubbliche, di centri polivalenti e relativa pulizia e manutenzione;
      2) distribuzione di materiale informativo;
      3) mantenimento dell'ordine negli spazi e nei locali aperti ai visitatori;
      4) custodia dell'eventuale materiale assegnato alle associazioni che fruiscono di tali strutture;
      5) verifica sommaria dello stato degli impianti e attrezzature e chiusura delle strutture a conclusione degli utilizzi;
      6) custodia e vigilanza degli impianti nel corso di eventi e manifestazioni sportive promosse o organizzate dalle Amministrazioni pubbliche.

   c) Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo
      1) accompagnamento degli ospiti all'interno delle Case di riposo per i diversi servizi (in particolare sala mensa, sale di animazione, fisioterapia);
      2) aiuto negli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
      3) attività di accompagnamento e svago per passeggiate, escursioni con pulmino, gite di gruppo;
      4) supporto e affiancamento nelle attività di animazione e supporto all'operatore incaricato nelle attività di animazione;

5) gruppi di lettura (in particolare di libri, quotidiani, riviste);
6) gruppi espressivi (in particolare attività manuali, laboratori con varie tecniche, canto, disegno, pittura);
7) gruppi culturali (in particolare cinema, musei, mostre, spettacoli);
8) gruppo giochi (in particolare cruciverba, sudoku, giochi in movimento, giochi di società, giochi di carte, tornei di bocce);
9) gruppo gite (in particolare culturali, religiose, naturalistiche);
10) gruppo cucina (in particolare torte, biscotti, pasta fresca);
11) feste di compleanno;
12) feste a tema;
13) attività di accompagnamento e compagnia;
14) aiuto all'organizzazione e partecipazione a feste, preparazione addobbi e piccoli lavori connessi;
15) predisposizione degli ambienti, delle strutture e dei materiali necessari all'attività di animazione e affiancamento al personale nella gestione delle attività;
16) raccolta, ritiro, distribuzione e lettura della posta;
17) presidio e sorveglianza dei luoghi esterni e degli ambienti nei quali si radunano gli ospiti coinvolti nelle attività e relativa cura e pulizia;
18) attività di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia;
19) attività di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (in particolare organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi, e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza di attività socio-culturali-ricreative in compagnia);
20) aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
21) attività presso le abitazioni, con riordino libri, riviste, attività di animazione (lettura libri, riviste, racconti, poesie, esecuzione lavori a maglia, con stoffa, con carta), compagnia, attenzione ed intrattenimento;
22) fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura farmaci a domicilio;
23) formulazione e tenuta di un "registro delle necessità" temporanee o continuative degli anziani, al fine di stabilire le diverse modalità ed i tempi di intervento.

2. Sono escluse dalla valutazione operazioni recanti titoli e durata diversi da quelli indicati nel capoverso 1.

3. I soggetti proponenti devono rispettare i seguenti limiti di destinatari:
   a) da 2 a 4 posti di lavoro per i Comuni e loro forme associative fino a 3000 abitanti;
   b) da 2 a 8 posti di lavoro per i Comuni e loro forme associative da 3001 fino a 10000 abitanti;
   c) da 2 a 12 posti di lavoro per i Comuni e loro forme associative da 10001 fino a 15000 abitanti;
   d) da 2 a 18 posti di lavoro per i Comuni e loro forme associative da 15001 fino a 30000 abitanti;
   e) da 2 a 30 posti di lavoro per i Comuni e loro forme associative da 30001 fino a 100000 abitanti;
   f) da 2 a 36 posti di lavoro per i Comuni e loro forme associative con più di 100000 abitanti;
   g) da 2 a 4 posti di lavoro ciascuna per le altre Amministrazioni pubbliche.

4. Ogni operazione rientrante nell'attuazione del presente avviso ha un numero minimo di destinatari pari a 2 ed un numero massimo pari ad 8.

5. Nel caso di proponenti che presentano progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità da realizzare in nome e per conto di altre Amministrazioni pubbliche sulla base di una specifica convenzione, il numero massimo di posti di lavoro viene incrementato complessivamente di 4 unità.

6. Ogni operazione rientrante nell'attuazione del presente avviso deve prevedere :

a) l'inserimento lavorativo con contratto di lavoro a tempo determinato della durata 180 giorni con orario di lavoro settimanale di 30 ore. La prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2001, n. 142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore). Il destinatario viene inquadrato al livello retributivo per qualifica previsto dal CCNL applicato previsto per le attività da realizzare;
b) la presenza di un minimo di uno fino ad un massimo di tre tutor per ogni beneficiario per almeno 150 ore; in sede di rendicontazione detto limite viene riparametrato sul periodo di effettiva presenza del beneficiario in caso di assenza dello stesso per malattia o infortunio;
c) il settore di intervento e l'elenco delle attività di cui al capoverso 1, punti a), b), c);
d) il luogo di svolgimento;
e) il numero di destinatari tenuto conto dei limiti di cui ai capoversi 3 e 4;
f) la qualifica dei destinatari.

7. Il mancato rispetto delle indicazioni di cui ai punti a), b), c) , d), e), ed f) di cui al capoverso 6 determina **la non ammissibilità generale dell'operazione.**

8. Tutte le operazioni devono prevedere, **pena l'esclusione dalla valutazione**, un modulo formativo di almeno otto ore relativo alle tematiche della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

7.SOGGETTI PROPONENTI

1. Le operazioni sono presentate dalle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) aventi sede o uffici periferici nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il mancato possesso di tali requisiti o la mancata osservanza di quanto disposto dal paragrafo 2, capoverso 2, è causa di **non ammissibilità generale dell'operazione .**

8. SOGGETTI ATTUATORI

1. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i soggetti attuatori, sono imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché:
   a) abbiano sede legale o unità locale sul territorio regionale;
   b) dispongano di attrezzature idonee all'attuazione dei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal proponente;
   c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal proponente;
   d) assicurino ai beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
   e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui al paragrafo 6.
2. Per la realizzazione delle operazioni il soggetto attuatore si avvale dei destinatari di cui all'paragrafo 6.
3. Il soggetto proponente individua il soggetto attuatore mediante avviso pubblico utilizzando criteri di selezione che tengono conto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.
4. Il finanziamento delle operazioni ha natura di contributo erogato a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate dai soggetti attuatori per realizzare i progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità, destinate a soggetti in condizione di svantaggio occupazionale individuati quali beneficiari dell'intervento.

5. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al presente paragrafo è **causa di decadenza dal contributo.**

9.DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto proponente e attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove) spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del responsabile del procedimento, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto proponente nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente)
5. La SRA, con decreto del responsabile del procedimento, previa richiesta di anticipo, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria nella misura prevista dall'Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competenze dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. I soggetti proponente e attuatore devono assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione indicati nell'Avviso;
   d) la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
   e) la completa realizzazione dell'operazione;
   f) la trasmissione di avvio dell'operazione con la compilazione on-line di un apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA da inoltrare entro 7 gg di calendario dall'inizio dell'operazione (attività in senso stretto) e di conclusione dell'operazione documentata con la predisposizione dell'apposito verbale, modello NF Verbale Chiusura attività, disponibile su www.regione.fvg.it che deve essere trasmesso alla SRA entro 60 giorni di calendario dal termine dell'attività";
   g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   h) l'utilizzo della Poste elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;
   i) la conclusione delle operazioni entro il termine stabilito dal presente Avviso;
   j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
   k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
   m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;

10. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al presente avviso si rivolgono a :

   a) donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni, residenti sul territorio regionale, privi di impiego che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso un centro per l'impiego regionale che:
   I. siano disoccupati da almeno 12 mesi;

II. non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale
III. non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;

b) componenti di nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza di cui all'articolo 2 del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4.
2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al capoverso 1, lettera a) o del requisito di cui alla lettera b) è **causa di inammissibilità del soggetto all'operazione**.

11. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

1. I lavoratori in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 10 vengono selezionati dai Centri per l'impiego regionali ed inseriti in graduatoria, secondo le modalità indicate nell'avviso pubblicato sul sito della Regione alla pagina web www.regione.fvg.it/ sezione bandi e avvisi e all'albo di ogni singolo CPI, sulla base dei seguenti criteri:
   a) disoccupazione;
   b) età anagrafica
   c) Indicatore della situazione economica equivalente – ISEE
   d) unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico come risulta dallo stato di famiglia.

12.RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni sono pari ad euro 6.000.000,00 a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e povertà – del POR;

13.GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso la determinazione del costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato e l'applicazione del tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.
2. In sede di presentazione dell'operazione:
   a) i costi relativi al costo del lavoro dei destinatari dell'operazione sono imputati alla voce di spesa B2.6) – Retribuzioni e oneri del personale in formazione nella misura massima di euro 12.000,00 a destinatario;
   b) il costo del tutoraggio è imputato alla voce di spesa B2.2 -Tutoraggio e FAD nella misura massima di euro 5.000,00 per ogni destinatario;
   c) le spese forfettarie vanno imputate alla voce di spesa C0 – Costi indiretti su base forfettaria nella misura fissa del 15% della somma delle voci B2.6) e B2.2).
3. Il costo ammissibile del personale è composto da:
   a) costo annuo lordo: composto, in linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, dalle seguenti voci:
      1) somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalle buste paga);
      2) tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga);
      3) eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (verificabile dalla busta paga);
      4) eventuali maggiorazioni legate ai turni;
      5) importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;

6) le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità di tutoraggio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) effettivamente percepiti nel corso dell'anno;
7) quota del trattamento di fine rapporto annuo maturato".

b) oneri contributivi e sociali a carico del lavoratore, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro:

1) contributi previdenziali a carico azienda (ed es. INPS);
2) fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri);
3) eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa;
4) assicurazione contro gli infortuni (INAIL);
5) altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento.

4. Non sono ammissibili ulteriori voci di spesa utilizzate per la determinazione del costo del personale.

14. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni devono essere presentate a partire **dalle ore 10 di giovedì 9 gennaio 2020 alle ore 12.00 di giovedì 13 febbraio 2020.**
2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE o lavoro formazione/lavoro/lavori di pubblica utilità area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome;
   b) codice fiscale;
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).

   Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, alla SRA, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
3. Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dal Servizio è **causa di non ammissibilità generale dell'operazione dalla valutazione.**
3. Il formulario deve essere presentato, nei termini di cui al capoverso 1, **pena la non ammissibilità generale dell'operazione dalla valutazione,** anche via PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, **dalle ore 10 di giovedì 9 gennaio 2020 alle ore 12.00 di giovedì 13 febbraio 2020** con indicazione, nell'oggetto, del programma operativo (POR FSE 2014 – 2020), del numero 84/18 identificativo del programma specifico e della denominazione "Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità".
4. Il formulario va riempito in ogni sua parte.
5. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.

   Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 800098788.
   Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.

7. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

15. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato attraverso procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017 - Manuale operativo per la selezione delle operazioni di cui al paragrafo 2.
2. Con riferimento alla **fase di ammissibilità** ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione, si fornisce il quadro riassuntivo, delle **cause di non ammissibilità generale dell'operazione:**

Criterio	Causa di non ammissibilità generale dell'operazione
Conformità dell'operazione	- Mancato utilizzo dello specifico formulario(paragrafo 4, capoverso 3) - Mancato rispetto dei termini di presentazione (paragrafo 4, capoverso 4)
Conformità del proponente	– Presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti diversi da quelli previsti (paragrafo 7, capoverso 2)
Conformità dell'operazione	– Presentazione delle operazioni con titolo e durata diversa da quella prevista (paragrafo 6, capoverso 2); – Mancato rispetto delle indicazioni di cui ai punti a), b), c) , d), e), ed f) di cui al capoverso 6 (paragrafo 6, capoverso 7

3. La **fase di valutazione di coerenza** avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
   a) utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.

   La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione è causa di non approvazione dell'operazione.

16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione il responsabile della SRA approva con decreto
   a) l'elenco in ordine cronologico delle operazioni approvate con l'indicazione di quelle approvate ed ammesse a finanziamento e di quelle approvate e non ammesse al finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
   b) l'elenco delle operazioni non approvate;
   c) l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato nel BUR e sul sito internet www.regione.fvg.it .
3. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

17. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La SRA procede alla concessione del finanziamento, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili di cui al paragrafo 8, entro sessanta giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni .
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

18.FLUSSI FINANZIARI

1. L'avvio dell'operazione è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nell'applicativo WEBFORMA da inoltrare entro 7 gg di calendario dall'inizio dell'operazione (attività in senso stretto).
2. Entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta di anticipazione, la SRA eroga l'anticipo del 70% del finanziamento concesso .
3. Nel caso di operazioni che prevedono lo svolgimento di attività concernenti gli archivi, intesi quali beni del patrimonio culturale, per le quali il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'paragrafo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) prevede l'acquisizione di autorizzazioni preventive da parte degli enti preposti alla loro tutela, i proponenti comunicano, unitamente a quanto previsto dal capoverso 4, l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa a tutela del patrimonio culturale.

19.REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1.L'operazione in senso stretto deve concludersi entro il 31 marzo 2021, pena revoca del finanziamento.
2.La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE.

20. RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni, il soggetto promotore deve presentare alla SRA, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione costituita da:
   a) documentazione del soggetto promotore:
      1) richiesta di saldo, ove spettante;
      2) determina di approvazione del rendiconto;
      3) copia dei mandati di pagamento dell'eventuale anticipo e del saldo del contributo;
      4) relazione sulla realizzazione dell'attività progettuale
   b) documentazione del soggetto attuatore:
      1) file access;
      2) relazione tecnico fisica dell'operazione (stampa del file access);
      3) registro con firme di presenza dei destinatari (timesheet destinatari);
      4) lettere di incarico al personale impiegato nelle funzioni di tutor con indicato il numero di ore di impiego ed il progetto ;
      5) registro con firme di presenza dei tutor (timesheet tutor);
      6) foglio di calcolo relativo al costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) come previsto dal paragrafo 13 capoverso 3.
2. Entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione di cui al capoverso 1, la SRA provvede all' erogazione del saldo, ove dovuto.

21. TRATTAMENTO DEI DATI

1.I dati personali forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente

Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito codice privacy) e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
- selezione ed autorizzazione di operazioni non formative
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi non formativi:
- gestione dei procedimenti contabili;
e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
- il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giuli, piazza Unità d'Italia, 1 Trieste nella personale del presidente in carica;
- il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (deliberazione di Giunta regionale n.538 del 15 marzo 2018)
- Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL spa via San Francesco, 43 Trieste.

22.INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore.
2. Il soggetto promotore è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
    - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
    - recare i seguenti loghi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	REPVBBLICA ITALIANA
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	FSE in Friuli Venezia Giulia
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	FSE FRIULI VENEZIA GIULIA POR 2014 2020

4.La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

23.PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del

lavoro, in particolare con riferimento alla specifica domanda espressa dalle imprese aderenti ai partenariati che propongono le operazioni medesime. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.

2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la SRA richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
   Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. Da parte sua AdG si impegna in primo luogo a garantire che tutti i prodotti e i servizi cofinanziati dal FSE siano accessibili a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione. Tale impegno comporta una esplicita crescita e presa di coscienza anche da parte del personale dell'amministrazione regionale, interessato a vario titolo alla gestione del POR. A questo fine è dedicata, nell'ambito dell'Asse 4 del POR, una ampia azione per il rafforzamento delle conoscenze delle normative regionali, nazionali e dell'Unione europea e delle politiche e strumenti attraverso cui migliorare ed ampliare l'efficacia di contrasto ad ogni forma di discriminazione, includendo, in questo ambito, anche la piena applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.

3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione consapevole delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.
   I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare alla SRA, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.

24. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Alessandra MIANI P.O. politiche attive del lavoro 0403775151 alessandra.miani@regione.fvg.it ;
- Responsabile dell'istruttoria: Elisa Barbierato 0403775251 elisa.barbierato@regione.fvg.it.
2. L'amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente.

25. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1.Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nei precedenti paragrafi, sono stabiliti i seguenti termini:
a) le operazioni devono essere presentate alla SRA esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dalle ore 10 di giovedì 9 gennaio 2020 alle ore 12.00 di giovedì 13 febbraio 2020
b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande;
c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
d) le operazioni devono concludersi entro il 31 marzo 2021;
e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro il 60 giorni dalla conclusione delle operazioni;
g) il rendiconto è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione;
f) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;

g) il termine finale del procedimento è il 31 dicembre 2022.